

## Il sindacato nel futuro con “Officina giovani”

*La Cgil di Monza e Brianza presenta un nuovo spazio coworking per la formazione e l'orientamento al lavoro*

Sarà a Monza, in via Monte Oliveto, e diventerà il punto di incontro di studenti, giovani senza contratto, *freelance* e partite iva. Un incubatore di start-up, con 15 postazioni di coworking destinate agli under 29, ma soprattutto un luogo di formazione e di orientamento al mondo del lavoro. Stiamo parlando di “**Officina giovani**”, il nuovo progetto della **Cgil di Monza e Brianza** che verrà inaugurato a settembre e presentato per la prima volta **mercoledì 4 luglio alle 10** presso la sala “Bruno Trentin” della Camera del Lavoro di via Premuda.

Il 4 luglio sarà anche l'occasione per fare **un bilancio delle attività di NidiL** (Nuove Identità di Lavoro), la categoria della Cgil che si occupa di stagisti, somministrati (ex interinali), collaboratori occasionali, partite iva e disoccupati, e per una restituzione delle iniziative connesse all'**Area Giovani e Lavoro**, come la **Scuola di Formazione Politica** dell'**Associazione Alisei** e l'esperienza di **alternanza Scuola-Lavoro** presso il sindacato.

“Officina giovani”, insomma, si inserisce nel più ampio sforzo della Cgil brianzola nei confronti dei giovani: un nuovo investimento, nel tentativo di realizzare forme di tutela e di rappresentanza al tempo della *gig economy*, l'economia dei “lavoretti”.

“Oggi i *riders*, simbolo della *gig economy*, monopolizzano l'attenzione di tutti quelli che hanno a cuore il futuro del lavoro, in particolare del lavoro giovanile. Ma fatti concreti? Nessuno!”. Ad avere un giudizio così netto sulle nuove frontiere del precariato è **Lino Ceccarelli**, responsabile dell'Area Giovani e Lavoro della Cgil di Monza e Brianza, che aggiunge: “Si parla di leggi nazionali, regionali, di accordi tra comuni e aziende, ma siamo ancora alle parole. Solo il sindacato, rinnovando il contratto collettivo nazionale della logistica, ha ottenuto l'introduzione della figura del *rider*, che troverebbe lì - sempre che le aziende lo vogliano davvero applicare - le risposte in termini di salario, diritti, e tutele previdenziali e assicurative”.

“La Cgil di Monza – conclude Ceccarelli – vuole invece provare a fare qualcosa di concreto, offrendo, insieme alle 15 postazioni di coworking assegnate gratuitamente attraverso un bando pubblico, una serie di servizi e attività di formazione, orientamento professionale e tutela sindacale, per giovani lavoratori e disoccupati”.

Oltre a Ceccarelli, durante la mattinata del 4 luglio intervengono anche **Samuele Tieghi**, presidente dell'Associazione Alisei, **Matteo Villa**, funzionario NidiL, **Giorgio Garofalo**, collaboratore per l'Area Giovani e Lavoro, e **Maurizio Laini**, segretario generale della Cgil di Monza e Brianza. L'iniziativa è aperta al pubblico.

Monza, 26 giugno 2018

Ufficio Segreteria e Comunicazione

**CGIL Monza e Brianza**

Via Premuda, 17 - 20900 Monza MB